

RINASCITA TEATRALE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Riapre il Lirico e si inaugura il Parco della Musica

Di Sabino Lenoci

Come altri enti ed istituzioni musicali anche il Teatro Lirico di Cagliari ha scelto di riprendere l'attività. Ha programmato un cartellone estivo in luglio e agosto con Concerti lirico-sinfonici. occasione ideale per l'inaugurazione del nuovo spazio all'aperto, il Parco della Musica, adiacente al Teatro Lirico.

Abbiamo sentito il Sovrintendente, il maestro Nicola Colabianchi, alla vigilia dell'inaugurazione, avvenuta il 4 luglio.

A causa della pandemia, il Teatro Lirico di Cagliari si è trovato a interrompere la sua stagione. Come ha pensato di rimodellare il cartellone?

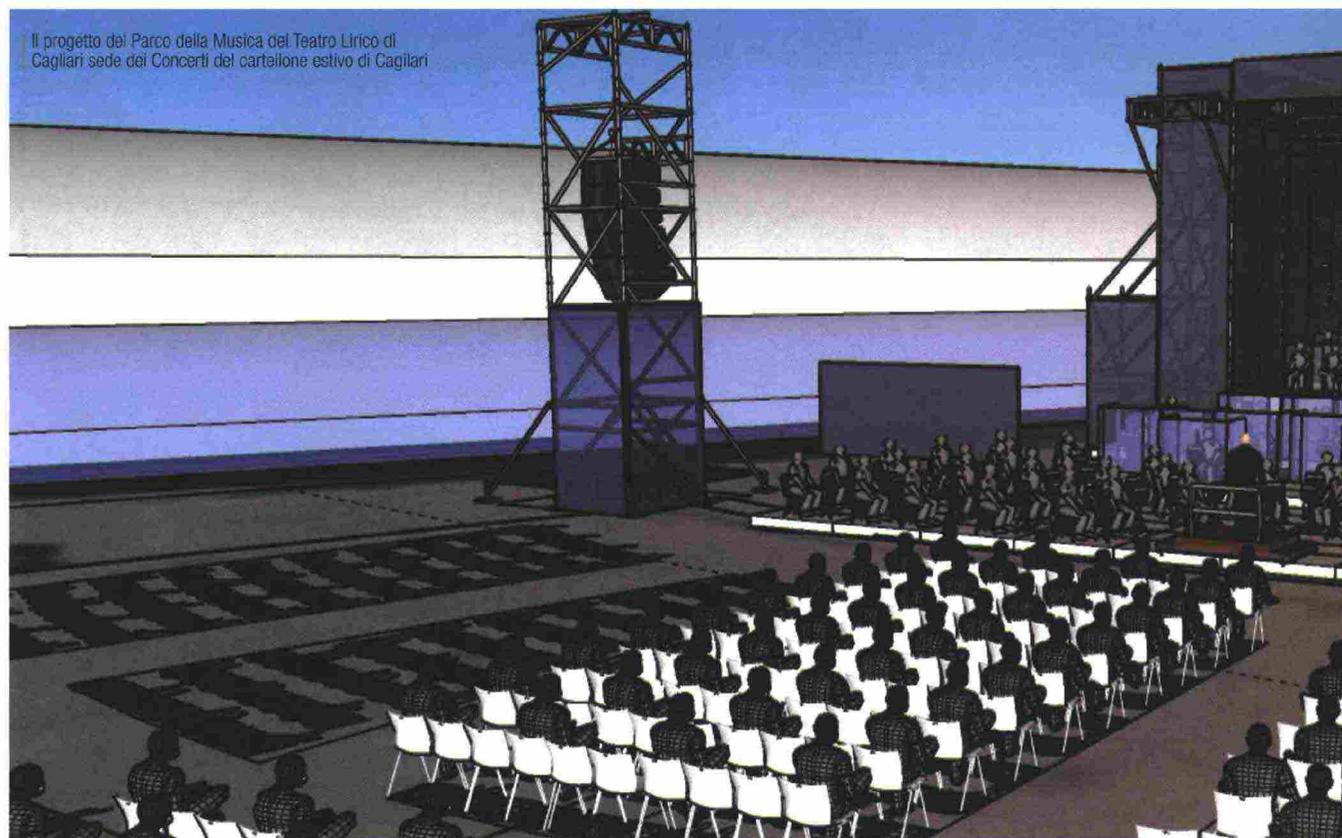
"Gli spettacoli annullati per il virus purtroppo sono molti; la stagione 2020 era appena iniziata con Palla de' Mozzi, il titolo inaugurale; naturalmente non potremo riproporre tutto l'anno prossimo altrimenti faremmo quasi una fotocopia di quella che non è stata realizzata quest'anno; sicuramente riprenderemo alcuni spettacoli nel 2021

Conversazione con il Sovrintendente, maestro Nicola Colabianchi

e altri negli anni successivi; cercheremo, comunque, di dare una impronta alla nuova stagione, di caratterizzare la programmazione secondo il mio indirizzo, calcolando che la mia nomina è avvenuta agli inizi del 2020 con la stagione firmata dal mio predecessore."

Ha già pianificato la stagione 2021?

"La stagione 2021 è praticamente definita, stiamo aspettando le disposizioni ministeriali per la riapertura dei teatri; a settembre avremo, forse, le idee più chiare. Il nostro cartellone va da gennaio a dicembre, per cui abbiamo ancora l'ultima parte di questa stagione; non sappiamo se annullarla; dobbiamo capire quali saranno le misure di sicurezza, che dobbiamo adottare, e prendere la decisione di



Il progetto del Parco della Musica del Teatro Lirico di Cagliari sede dei Concerti del cartellone estivo di Cagliari

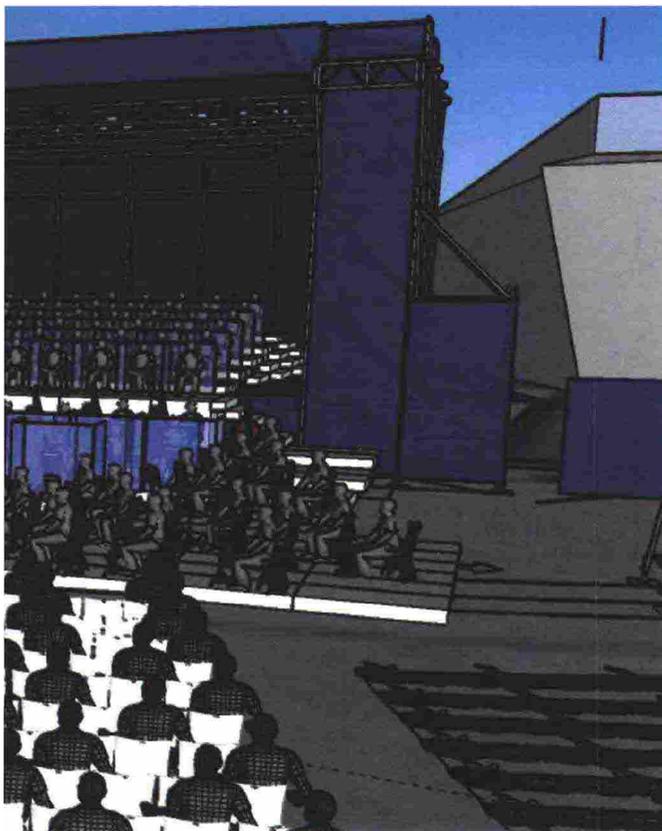
rimandare i tre titoli d'opera e un balletto a dicembre."

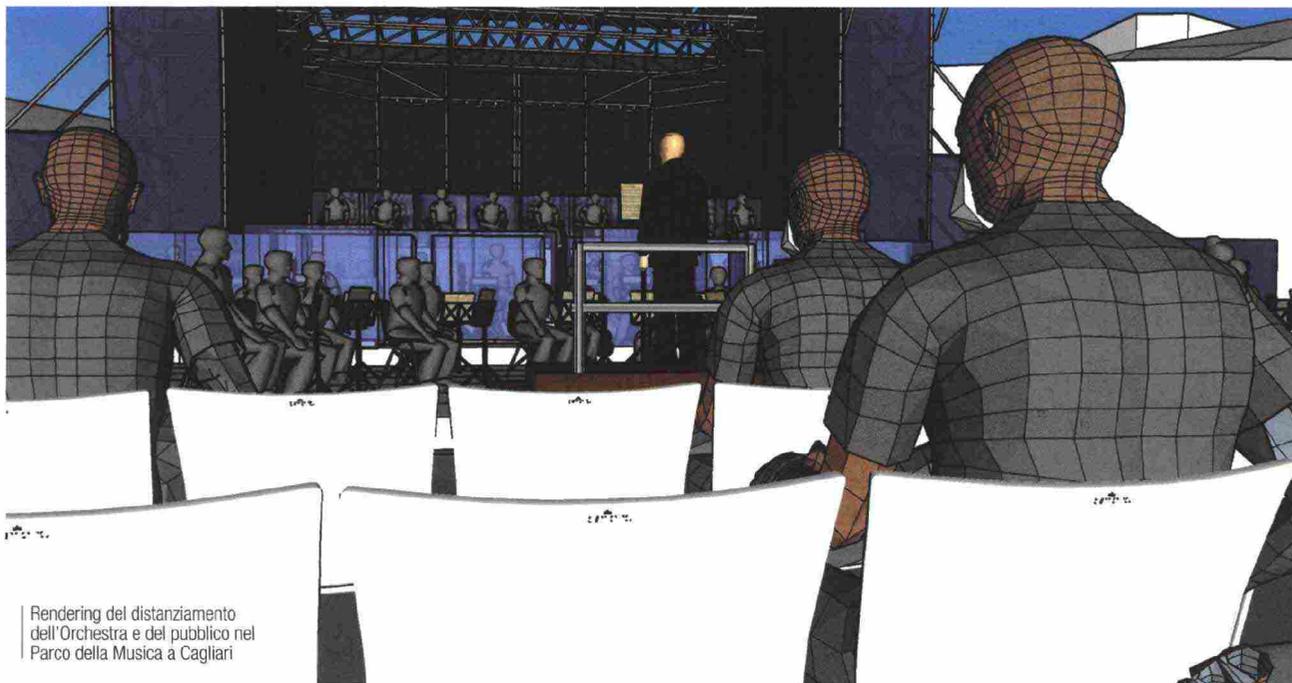
Un fatto positivo, se così si può definire, è che la Sardegna è stata graziata rispetto ad altre regioni dai molti contagi e morti....

"Per noi è stato un privilegio; come diceva lei la nostra regione è stata graziata con pochissimi contagi e pochissimi decessi, quasi un 'Covid-free'. C'è stata una volontà specifica del Consiglio di Indirizzo insieme a me di riaprire in qualche modo l'attività del teatro. Abbiamo la fortuna di questo straordinario spazio all'aperto nel Parco della Musica, che ci ha permesso di programmare nei mesi di luglio e agosto dei Concerti sinfonici e lirici nel pieno rispetto delle norme di sicurezza; certo con l'attività concertistica è più facile che con le produzioni operistiche che speriamo di riprendere al più presto. Hanno bisogno di masse artistiche con un alto numero di presenze. A Ferragosto avremo uno spettacolo di danza; per rispettare le misure di sicurezza, abbiamo scritturato tutte coppie di ballerini che potranno, essendo congiunti, eseguire dei pas de deux senza problemi di distanziamento."

Il cartellone estivo vi dà la bella occasione di aprire lo spazio all'aperto accanto al teatro, il Parco della Musica...

"In realtà lo spazio dove avverranno i Concerti sarà la Piazza Amedeo Nazzari, attigua all'Arena Giusy Devinu: uno spazio importante che ha ricevuto un'attenzione particolare da parte delle Autorità, predisponendo tutto quanto è necessario, per procedere alla riapertura. Si tratta di una struttura utili per la vicinanza al nostro teatro."





Rendering del distanziamento dell'Orchestra e del pubblico nel Parco della Musica a Cagliari

Ci offre la possibilità di poter programmare delle attività complementari alle nostre stagioni; si possono fare opere per i giovani, attività didattiche, di formazione, molto importanti per la città e il suo territorio; da tempo si parlava di questa nuova struttura, il Parco della Musica, e finalmente è arrivato il momento di poterla inaugurare nonostante i tempi tecnici. È importante che ci sia la volontà di attuare il Progetto.”

Possiamo soffermarci sul cartellone estivo che parte dalla metà di questo mese?

“Saranno cinque concerti tra luglio e agosto, a partire dalla metà di luglio e poi a cadenza settimanale, il venerdì e il sabato, fino a ferragosto, programmeremo un Concerto sinfonico e lirico. L'inaugurazione avverrà il 17 luglio con l'Orchestra e Coro del Teatro Lirico, diretta dal maestro Giampaolo Bisanti, che accompagneranno il soprano Alessandra Di Giorgio in un programma musiche e arie di Verdi, Mascagni, Giordano, Cilea, Puccini, Bellini, Wagner. Seguirà poi il 24 luglio un Concerto sinfonico, diretto dal maestro Paolo Arrivabeni, in programma Caikovsky, Glinka, Elgar; il 31 luglio seguirà il Concerto, diretto dal maestro Giuseppe Finzi; in programma Fauré, Ravel, Debussy, Dukas. L'ultimo Concerto all'aperto è previsto per il 7 agosto diretto dal maestro Giuseppe Grazioli, in programma Copland, Barber, Williams. Il nostro cartellone estivo continuerà all'interno del Teatro Lirico, nella Sala opportunamente predisposta per la sicurezza, con un Concerto del Coro della nostra istituzione, diretto dal maestro Donato Savio, dedicato al musical, Gerwshin, Bernstein, Coleman, Webber, Gore, Berlin, Enya, Goodwin, Arlen.

L'ultimo appuntamento, il 13 agosto, sarà dedicato alla danza, con l'Orchestra del Teatro Lirico diretti dal maestro Domenico Longo che accompagnerà le étoiles Sergio Bernal (già Ballet Nacional de España), Sebastian Kloborg (già Danish Royal Ballet), Maria Kochetkova (già San Francisco Ballet), Maia Makhateli (Dutch National

Ballet), Denis Rodkin (Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca), Eleonora Sevenard (Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca), Artur Shesterikov (Dutch National Ballet), un gala internazionale con assoli e pas de deux da Don Chisciotte, Carmen Suite, Il lago dei cigni, Romeo e Giulietta, La Sylphide, Il cigno.”

Un programma di alto valore e allo stesso tempo popolare, nel senso più bello del termine

“Certamente, mi piace citare Arturo Toscanini che diceva: ‘Se volete sapere il tempo esatto della romanza, andate a sentire come la cantano le lavandaie sul Po!’. Toscanini rappresenta perfettamente di quanto sia radicata la cultura operistica nella tradizione italiana, del resto il mondo ci colloca al primo posto.”

Maestro lei è un grande cultore della musica del Novecento e il Teatro Lirico ha sempre dato molto spazio a questo, non ha pensato ad un Concerto che rendesse omaggio al genere?

“Diciamo che questi concerti hanno l'obiettivo di fare tornare la musica nel nostro teatro, rimasto chiuso per tanti mesi e di riavvicinare il pubblico. Ho pensato ad un programma che potesse essere accattivante. Non abbiamo dimenticata la musica del Novecento. La proporremo già a partire dalla prossima stagione; sto pensando all'inaugurazione 2021 con La figlia di Iorio di Alberto Franchetti, ci sono delle difficoltà a reperire il materiale ma penso che ce la faremo; io, tra l'altro ne possiedo lo spartito, è un'opera molto interessante con pagine bellissime, Franchetti è un autore un po' dimenticato in Italia, non così all'estero, ma cercheremo di rivalutarlo.”

Quando presenterete la nuova stagione?

“Purtroppo in questo momento tragico e nelle incertezze su come operar (continuano ad arrivare comunicazioni ministeriali a cadenza settimanale) non saremo in grado di presentare un programma dettagliato del 2021; la speranza è che presto si possa tornare alla normalità e che la musica torna a vivere nei teatri.”